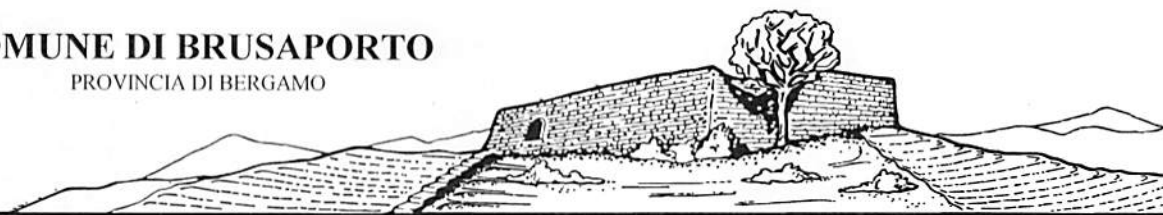




COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Prot. n°
Reg. decr. n. 14 /2014

Brusaporto, li 10 dicembre 2014

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

RICHIAMATO integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ", adottato in attuazione dell'art. 1 , comma 35, L.1 90/2012;

VISTO l'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013 secondo cui all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 , comma 7, L. 190/2012, svolge, "di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza ed integrità;

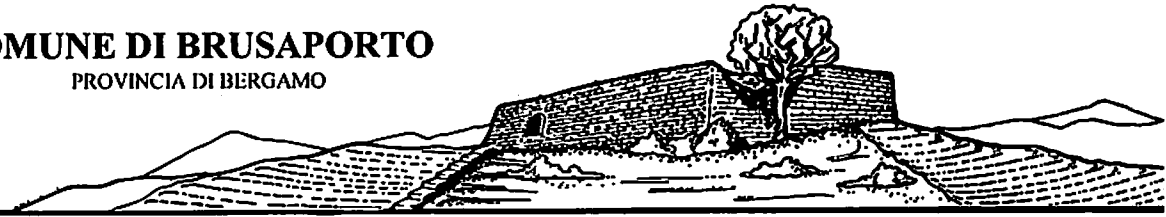
EVIDENZIATO che, a tale proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013 avente ad oggetto "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", suggeriva di concentrare in un unico soggetto le funzioni e i compiti di responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza;

RILEVATO che, ai sensi della disposizione citata, il Responsabile per la Trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale devono essere previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- assicura la regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del decreto legislativo di riordino della materia: le richieste di accesso civico vanno, infatti, presentate al responsabile della trasparenza, che si pronuncia sulle stesse nel termine di trenta giorni. Il responsabile per la trasparenza ha l'obbligo, in tal caso, di segnalare l'inadempimento o l'adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'ufficio di disciplina ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



RICHIAMATO l'art. 43, comma 3, del decreto legislativo in esame, secondo cui in ogni caso i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

EVIDENZIATO in proposito che la corretta realizzazione degli obiettivi di trasparenza e pubblicità, anche in funzione di prevenzione della corruzione, non può che essere il risultato di un'azione sinergica e combinata dell'intera struttura amministrativa, anche attraverso un opportuno collegamento tra strategie ed obiettivi strategici e gestionali;

RICHIAMATO, a tale riguardo, l'art. 44 del decreto legislativo n. 33/2013 secondo cui, infatti, *"l'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione della performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"* ;

VISTO il decreto sindacale n.12 del 22 ottobre 2014 con cui il dott. Rosario Bua è stato nominato Segretario titolare della convenzione di segreteria tra i Comuni di Brusaporto e Mornico al Serio, con decorrenza dal 1° ottobre 2014;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 5 del 30 marzo 2013, con il quale il dott. Rosario Bua è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione.

RITENUTO di individuare nello stesso soggetto il responsabile per la trasparenza.

VISTO l'art. 50 D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui il Sindaco e l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresentante dell'ente, il quale in particolare provvede :

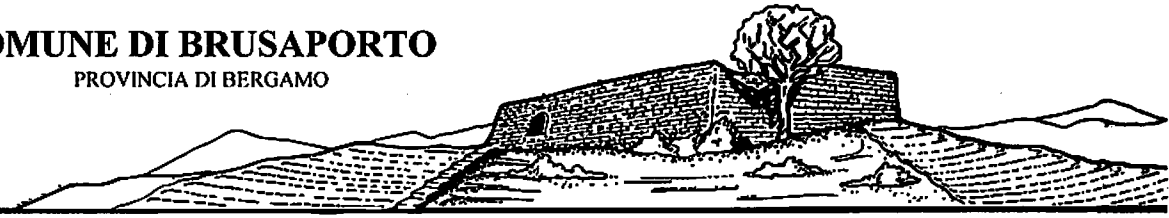
- alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio (comma 8);
- alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e all'attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali (comma 10);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



In virtù delle attribuzioni di amministrazione derivanti dal vigente Statuto comunale e dalle norme legislative soprarichiamate;

DECRETA

1. Di nominare Responsabile della Trasparenza, fino alla scadenza del mandato elettorale, il dott. Rosario Bua, Segretario comunale dell'Ente, già nominato responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. Dispone la notifica all'interessato del presente provvedimento, nonché la conoscenza dello stesso ai dipendenti comunali mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per un periodo di 15 gg. consecutivi, nonché la pubblicazione sul sito web del Comune.

IL SINDACO

Roberto Rossi

